

REGOLAMENTO

VIAGGI D'ISTRUZIONE

E VISITE GUIDATE

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO IN DATA 12 GENNAIO 2024

ART. 1 - FINALITA'

L'arricchimento dell'offerta formativa, prodotto specifico dell'autonomia scolastica, si realizza attraverso iniziative integrative promosse dalla scuola a completamento dell'ordinaria attività curricolare. Rientrano tra queste iniziative i viaggi di istruzione, che per la loro importanza nel quadro generale della formazione degli allievi, devono trovare spazio nella progettazione e realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa.

Ai fini del conseguimento degli obiettivi formativi specifici è necessario, per ogni viaggio, predisporre materiale didattico articolato, che consenta agli allievi una adeguata preparazione preliminare e appropriate informazioni durante la visita, con conseguente ricaduta didattica.

In considerazione delle motivazioni culturali, didattiche ed educative, che ne costituiscono il fondamento e o scopo preminente, i viaggi di istruzione presuppongono una precisa pianificazione all'inizio delle lezioni, determinante non solo per l'attento esame degli elementi didattici delle iniziative, ma anche per quelli organizzativi e gestionali. A tali fine il presente Regolamento definisce in modo coordinato compiti e funzioni degli organi scolastici, collegiali e monocratici, a vario titolo coinvolti.

I viaggi d'istruzione e le visite guidate costituiscono attività integrative delle attività istituzionali della Scuola. Sono perciò effettuati per esigenze didattiche, connesse con i programmi d'insegnamento e con l'indirizzo degli studi, esclusivamente per il conseguimento di obiettivi cognitivi, culturali, nonché relazionali.

ART. 2 - Tipologia dei viaggi

1. Sono da considerarsi **visite guidate** le iniziative che comportano spostamenti organizzati delle scolaresche, che si esauriscono nell'ambito dell'orario curricolare delle lezioni o nell'ambito di un solo giorno, per cui non è richiesto pernottamento fuori sede.
2. Sono da considerarsi **viaggi d'istruzione** le iniziative che comportano il pernottamento degli alunni fuori sede e pertanto una maggiore complessità organizzativa. Per le visite guidate che richiedono l'impiego di un mezzo di trasporto e per i viaggi d'istruzione è indispensabile effettuare la relativa delibera del **Consiglio d'Istituto**.

Le uscite didattiche sul territorio, che non presuppongono l'utilizzo di un mezzo di trasporto, non sono disciplinate dal presente Regolamento. Esse sono autorizzate direttamente dal dirigente scolastico, previa delibera del consiglio di classe e acquisizione del consenso delle famiglie degli allievi.

I limiti economici del bilancio impongono che tutte le iniziative in questione siano a carico degli alunni partecipanti, ad eccezione degli stage finanziati dai Fondi Europei.

ART. 3 - Pianificazione delle attività.

Spetta ai **Dipartimenti** o ai **Consigli di classe** avanzare proposte per l'effettuazione di visite e viaggi di istruzione. Tali proposte, che terranno conto delle indicazioni e degli orientamenti educativo didattici del **collegio** dei docenti contenuti nel P.T.O.F, vanno supportate con una specifica programmazione e inserite nella progettazione didattica per la classe in oggetto -in particolare con l'individuazione degli obiettivi cognitivo-culturali e relazionali collegati allo sviluppo delle capacità di analisi e di rielaborazione critica degli studenti, all'organizzazione dei contenuti di apprendimento e all'approfondimento dei contenuti disciplinari, per soddisfare il crescente bisogno di integrazione tra esperienza interna ed esterna alla scuola.

- Gli studenti devono essere adeguatamente informati e formati su tutti gli aspetti conoscitivi, didattici ed organizzativi, idonei a documentarli ed orientarli sul contenuto e le finalità delle visite.
- I genitori devono essere preventivamente informati sugli obiettivi e sull'organizzazione complessiva delle visite (itinerari, orari, mezzi di trasporto, scopi ed ogni altra modalità di svolgimento).

Le proposte sono presentate al **Collegio dei Docenti** che, previa valutazione degli aspetti didattici ed educativi, delibera entro novembre le mete dei viaggi di istruzione. Al **Consiglio d'istituto** spetta la delibera di adozione, al dirigente scolastico l'esecuzione della delibera con avvio di ogni attività gestionale e negoziale connessa alla piena realizzazione.

Commissione Viaggi di Istruzione

I Consigli di classe si avvarranno, per gli aspetti organizzativi, della collaborazione di un **Referente** e/o della **Commissione Viaggi di istruzione**, costituita da tre docenti e da un assistente amministrativo, nominata dal Dirigente Scolastico, alla quale sono assegnati compiti di consulenza e coordinamento nella predisposizione e raccolta di informazioni, di materiale di documentazione e didattico e di collaborazione con la segreteria per la formalizzazione dei rapporti contrattuali con le Agenzie e/o Enti esterni.

Al referente e/o Commissione Viaggi di istruzione **sono attribuite le seguenti competenze:**

1. coordina le procedure per l'effettuazione dei viaggi e visite d'istruzione, raccordandosi con i Coordinatori dei CdC;
2. formula al Collegio docenti la proposta delle indicazioni generali per l'organizzazione dei Viaggi di istruzione (per quest'ultimo raccoglie le proposte ed elabora il relativo piano nell'ambito della programmazione didattica annuale);
3. supervisiona il programma di effettuazione dei viaggi redatto dai docenti accompagnatori sulla base della programmazione didattica delle classi interessate, valutandone la fattibilità dal punto di vista economico, organizzativo e logistico;
4. effettua lavoro di consulenza e supporto per la richiesta dei preventivi alle Agenzie di viaggio e per la redazione dei prospetti comparativi delle offerte ricevute;

5. cura inoltre le fasi di implementazione del Piano ed elabora i dati per la valutazione finale che dovrà avvenire:
- con relazione del docenti capogruppo.

Il DSGA affiancherà il referente e/o la **Commissione** con compiti di coordinamento e di verifica della gestione amministrativa, nelle varie fasi procedurali, nel rispetto della normativa vigente e di concerto con il Dirigente Scolastico, responsabile della gestione.

Non rientra nelle competenze del referente e/o Commissione viaggi l'organizzazione di eventuali viaggi studio all'estero o gemellaggi, che sarà invece a cura dei docenti disponibili titolari della cattedra di Lingua straniera.

Di norma non possono essere organizzati viaggi negli ultimi 30 giorni di lezione, eccezion fatta per la partecipazione delle classi alle Rappresentazioni Classiche dell'I.N.D.A presso il Teatro Greco di **Siracusa**.

Le visite guidate e i viaggi d'istruzione deliberati dal **Collegio dei docenti** saranno presentate al Consiglio di classe successivo, alla presenza dei genitori rappresentanti eletti. Per le sole **visite guidate**, e per particolari iniziative culturali e formative che si presentino nel corso dell'anno scolastico, si dà facoltà di aderire, previa delibera del Consiglio di Classe, anche se non preventivate in modo esatto in sede di programmazione.

ART. 4 - Destinatari

La partecipazione al viaggio a Siracusa, per la visione degli spettacoli classici al Teatro greco, è estesa a tutti gli alunni del liceo.

Al duplice scopo di contenere le spese di viaggio e assicurare la maggiore efficienza ed efficacia dell'iniziativa sarà favorito il raggruppamento di classi, preferibilmente di classi parallele, in modo che il numero di allievi partecipanti consenta di utilizzare un unico mezzo di trasporto dell'intero gruppo.

Considerata la responsabilità civile e penale che grava sul docente accompagnatore, il consiglio di classe, per motivi disciplinari e per gravi violazioni del regolamento di Istituto, ha la facoltà di escludere dal viaggio di istruzione o dalle visite guidate, gli studenti ritenuti incapaci di autocontrollo e poco propensi al rispetto delle regole.

Pertanto, gli studenti cui sia stata comminata la sanzione disciplinare della sospensione dalle lezioni o l'avvertimento scritto per gravi mancanze disciplinari, tali da far supporre un comportamento scorretto durante il viaggio, possono essere esclusi dalla partecipazione al viaggio.

Lo studente, per l'intera durata del viaggio, è tenuto a mantenere un comportamento corretto e rispettoso delle persone e delle cose, coerentemente con le finalità educativo-formative dell'istituzione scolastica. Al fine di garantire l'altrui e propria incolumità, anche se maggiorenne, è tenuto ad osservare scrupolosamente le indicazioni e direttive impartite dagli accompagnatori e a rispettare le regole del vivere civile, in particolare gli orari e il programma previsto.

Si precisa che:

- l'obbligo di vigilanza è differenziato in considerazione dell'età degli alunni secondo un rigore inversamente proporzionale alla loro età e maturazione (cfr. Cass. 4 febbraio 2005 n. 2272) posto che con l'avvicinamento degli alunni all'età del pieno discernimento l'espletamento del dovere di vigilanza non richiede l'incessante presenza degli insegnanti, purchè non manchino le più elementari misure organizzative dirette a mantenere la disciplina tra gli allievi. (Cass. 23 giugno 1993 n. 6937)
- la responsabilità degli allievi è personale: pertanto, qualunque comportamento scorretto determina provvedimenti disciplinari, graduabili in base alla gravità della eventuale mancanza commessa;

Al solo fine di preservare la riservatezza degli alunni durante il riposo notturno e di garantire al contempo il diritto dei docenti di usufruire, essi stessi, di tale riposo, dal momento in cui viene impartita, agli studenti, la direttiva di ritirarsi nelle camere per il riposo notturno, il dovere di vigilanza in capo ai docenti non dovrà intendersi assolto tramite la loro presenza continua ed incessante e pertanto si fa appello al senso di responsabilità individuale – personale di ciascuno degli allievi partecipanti al viaggio d'istruzione.

Gli alunni dovranno versare la quota prevista entro e non oltre il 10° giorno prima della partenza.

A norma di Legge è vietata qualsiasi gestione fuori bilancio, perciò nessun docente può ritirare e/o utilizzare direttamente le somme raccolte per l'organizzazione delle “uscite”. L'organizzazione e la gestione finanziaria di tali attività, rientra fra le attribuzioni del Rappresentante di Classe che provvederà a raccogliere le quote e a versarle sul CCP o c/c bancario della scuola.

Gli allievi minorenni potranno partecipare alle iniziative previa acquisizione obbligatoria del consenso scritto di chi esercita la potestà. L'autorizzazione non è richiesta per gli allievi in possesso di maggiore età, fermo restando l'obbligo di chi esercita la potestà di dichiarare per iscritto l'impegno a sostenere la spesa prevista.

Gli allievi partecipanti devono essere in possesso di idoneo documento di identificazione personale e per i viaggi all'estero di documento valido per l'espatrio, ove previsto, oltre a libretto-tesserino sanitario rilasciato dall'ASP competente.

Prima della partenza i genitori degli allievi partecipanti segnalano particolari situazioni di ordine medico- sanitario concernenti allergie alimentari o di altro tipo o terapie in atto e autorizzano i docenti accompagnatori a svolgere ogni pertinente azione in favore degli allievi interessati.

Nel caso di alunni con particolari bisogni e terapie farmacologiche si osserveranno le **Linee Guida di somministrazione dei farmaci a scuola**, così come indicato dal MIUR e dal Ministero della Salute (Nota del 25/11/2005).

Durante i viaggi d'istruzione gli allievi hanno l'obbligo di osservare il Regolamento di disciplina; eventuali violazioni sono contestate in loco e sanzionate al rientro in sede.

Per gli alunni non partecipanti rimane l'obbligo di frequenza delle lezioni, non essendo in alcun modo esentati dalla frequenza delle lezioni. Sarà possibile la frequenza in classi parallele per attività di recupero e consolidamento.

In merito alla partecipazione degli **alunni con disabilità** ai viaggi di istruzione e alle visite guidate, premettendo che tali attività rappresentano un'opportunità fondamentale per l'attuazione del processo di inclusione, si provvederà all'individuazione dell' accompagnatore in base alla gravità della disabilità, al grado di autonomia dal punto di vista igienico-sanitario e al grado di intendere e volere (con o senza l'**interdizione** o l'**inabilitazione**), e a secondo che si tratti di visite didattiche, viaggi d'istruzione all' interno o all' esterno del territorio regionale e nazionale.

Nel caso di alunni diversabili, anche con particolari bisogni e terapie farmacologiche, tenuto conto delle Linee Guida Ministeriali, la partecipazione ai viaggi sarà valutata dai genitori e dai docenti in un apposito incontro convocato dal Dirigente Scolastico.

a) **visite didattiche e uscite in loco:**

- per gli alunni con *autonomia* è preferibile, seppur non obbligatoria, come figura di accompagnatore l'insegnante di sostegno o l'assistente all'autonomia se l' alunno se ne avvale, autorizzato dall' Ente locale che eroga il servizio. Laddove l'insegnante di sostegno non fosse disponibile, l' accompagnatore può essere un docente della classe o dell' istituto, un genitore, una figura tra il personale collaboratore scolastico e/o ausiliario o un familiare indicato dai genitori dell' alunno.
- per gli alunni *senza autonomia* è necessaria la figura dell'assistente igienico-personale di cui l'alunno si avvale, autorizzato dall' Ente locale che eroga il servizio, che può essere affiancato da un accompagnatore, che in relazione alla gravità, può essere un familiare o suo delegato o un collaboratore scolastico. La partecipazione del genitore dell' alunno o di un suo delegato deve essere comunque autorizzata dal Dirigente Scolastico e, in ogni caso, non può comportare oneri per la scuola.

b) **viaggi d'istruzione:**

- per gli alunni diversabili *autonomi dal punto di vista igienico-sanitario* e in grado di intendere e volere (senza l'**interdizione** o l'**inabilitazione**), è preferibile seppur non obbligatoria come figura di accompagnatore l'insegnante di sostegno . Laddove l'insegnante di sostegno non fosse disponibile, l' accompagnatore può essere o un membro della comunità scolastica (docenti, collaboratore scolastico e/o personale ausiliario), o un familiare o suo delegato.
- per gli alunni diversabili *non autonomi*, è necessaria la presenza di un familiare o suo delegato. In casi eccezionali al fine di favorire la piena inclusione dello studente, e previo parere vincolante del Dirigente Scolastico, è possibile che la famiglia deleghi un collaboratore scolastico, resosi disponibile e in possesso di specifiche competenze di assistenza certificate. La partecipazione del genitore dell'

alunno o di un suo delegato deve essere comunque autorizzata dal Dirigente Scolastico e, in ogni caso, non può comportare oneri per la scuola, eccezion fatta per deroghe alle gratuità offerte dalla agenzia di viaggio che si aggiudica il servizio.

Nel caso di alunni diversabili, con particolari bisogni e terapie farmacologiche, tenuto conto delle Linee Guida Ministeriali, la partecipazione ai viaggi sarà valutata dai genitori e dai docenti in un apposito incontro convocato dal Dirigente Scolastico.

ART. 5 - Docente referente e accompagnatori

Il consiglio di classe individua nella proposta di viaggio i docenti accompagnatori.

Il docente accompagnatore cura ogni adempimento organizzativo; sue specifiche attribuzioni sono:

- a) raccoglie i consensi delle famiglie;
- b) predispone l'elenco nominativo dei partecipanti;
- c) comunica alle famiglie degli alunni modalità e termini del versamento su ccp di istituto delle quote di partecipazione a titolo di acconto e saldo;
- d) si assicura che tutti i partecipanti siano in possesso dei documenti (Carta identità, tessera sanitaria)
- e) riceve dal DSGA i documenti di viaggio, ovvero voucher ed elenchi nominativi partecipanti;
- f) relaziona, al primo consiglio di classe utile, sull'andamento del viaggio.

La funzione di accompagnatore, per la particolarità dell'incarico, è svolta dal personale docente, di norma, individuato all'interno del consiglio della classe partecipante. Nella proposta sono indicati i nominativi dei docenti accompagnatori effettivi più un accompagnatore supplente.

Per l'individuazione dei docenti accompagnatori al viaggio a Siracusa, per la visione di tragedie al Teatro greco, si darà precedenza ai docenti disponibili titolari della cattedra A013.

E' auspicabile che si assicuri l'avvicendamento dei docenti accompagnatori.

Verificata la disponibilità, il Dirigente Scolastico, valutate eventuali e particolari esigenze organizzative e di vigilanza, conferisce formale incarico.

Rientra nel potere discrezionale del Dirigente Scolastico conferire incarico di accompagnatore ad unità di personale ATA, in casi di assoluta eccezionalità o in casi di supporto logistico-organizzativo.

Gli accompagnatori per viaggi e visite devono essere individuati esclusivamente fra i docenti, per i quali tale compito costituisce a tutti gli effetti prestazione di servizio.

Sarà autorizzato, in genere, un docente accompagnatore ogni 15 studenti, garantendo, comunque, la presenza di 2 accompagnatori per viaggio.

Il Dirigente Scolastico, qualora non assuma egli stesso l'incarico di "responsabile di viaggio",

conferisce detto incarico ad un docente o al DSGA il quale avrà il compito di impartire direttive al gruppo al fine di una migliore organizzazione e coordinamento.
Ai sensi dell'art. 2047 C.C. e art. 61 della Legge n.312/80, gli accompagnatori assumono la responsabilità della vigilanza per gli allievi ad essi assegnati.

ART.6 - Organizzazione e gestione

L'intera organizzazione e gestione dei viaggi d'istruzione rientra nell'ambito dell'autonomia e della responsabilità degli organi di autogoverno della scuola.

La copertura finanziaria dei viaggi di istruzione è a completo carico degli allievi partecipanti, che versano un contributo per coprire l'intera spesa. Nella proposta di viaggio, pertanto, deve tenersi conto che non possono essere richieste alle famiglie quote di partecipazione di rilevante entità o tali, comunque, da determinare situazioni discriminatorie che vanificherebbero natura e finalità del viaggio di istruzione.

ART.7 - Polizza assicurativa

Il Direttore dei Servizi Generali amministrativi avrà cura di verificare se all'interno del contratto di polizza assicurativa stipulato all'inizio delle lezioni, ci siano le coperture per infortuni durante i viaggi di istruzione relativamente ad allievi e accompagnatori. In mancanza, prima di ogni viaggio dovrà essere prevista la sottoscrizione di un contratto dedicato.

ART.8 - Revisione del Regolamento

Il presente Regolamento è rivedibile in presenza di modifiche.

ART.9 - Modalità di pubblicizzazione

Il presente Regolamento è pubblicato sul sito web del liceo

in Amministrazione Trasparente:

<https://trasparenza-pa.net/?codcli=ss16305&node=247958>

nell'area Regolamenti:

<https://www.liceoscadutobagheria.edu.it/index.php/documenti/regolamenti>

ART.10 - Norme finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si rinvia alla normativa di disciplina della materia in vigore.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Carmela Tripoli
(Documento firmato digitalmente)